

LA STAMPA

e pellicole da tutto il mondo. A Courmayeur Reinhold Messner presenta un film in prima visione su Bonatti, e in Val Veny scenografiche proiezioni sotto le stelle



La "Movie Night" del Camping Hobo in Val Veny, a Courmayeur

MAX CASSANI

Ciak, si parte: in montagna è tempo di festival cinematografici. In Valle d'Aosta stanno per prendere il via due rassegne che negli anni hanno riscosso sempre più successo: il "Gran Paradiso Film Festival" e il "Cervino CineMountain", sotto la cornice dei due Quattromila valdostani. Il lockdown ha in un certo senso dato una mano al cinema di montagna portando nelle case anche eventi "minori", non solo rassegne storiche del calibro di Trento. Grazie allo streaming corti e lungometraggi da tutto il mondo sono diventati visibili a tutti e ovunque. Ma per fortuna quest'estate si torna nelle sale anche in presenza.

Quelli del Gran Paradiso e del Cervino sono sicuramente due festival che in questi ultimi anni sono cresciuti molto: sia come pubblico sia come proposte. Diciotto giornate di eventi in presenza nei 7 comuni attorno al Gran Paradiso, con 80 proiezioni e oltre 150 ore di streaming sono i numeri della 24° edizione del "**Gran Paradiso Film Festival**": si parte lunedì 26 luglio con la cerimonia di apertura a Cogne, e si andrà avanti fino al 13 agosto in diverse location che ospiteranno conferenze, proiezioni, visite guidate e pure degustazioni.



Una pellicola del "Gran Paradiso Film Festival", al via lunedì 26 luglio

I protagonisti del festival (tra cui Evelina Christillin, Nives Meroi e Romano Benet) si confronteranno sul tema del "Costruire dalla memoria": «L'edizione di quest'anno si caratterizza per la riapertura delle sale e il ritorno di registi e ospiti in presenza – ha detto la direttrice artistica Luisa Vuillermoz –. Con il tema "Costruire dalla memoria" il festival guarda ancora una volta al presente, a ciò che è accaduto, a ciò che potrà accadere e a come questo impatterà sul futuro, sulle nostre vite e sul rapporto tra uomo e natura».

Per quanto riguarda lo spettacolo sul grande schermo, il festival presenta 10 lungometraggi che si contenderanno i premi della giuria e quelli assegnati dal pubblico: tra questi, numerose prime visioni e il premio Oscar "My Octopus teacher" di Pippa Ehrlich e James Reed (*info e programma completo su www.gpff.it*).

Dal Gran Paradiso al Cervino: da sabato 31 luglio fino al 7 agosto per il "**Cervino CineMountain**" all'ombra della Gran Becca sono previste 30 ore di proiezione e tanti incontri. Vette e imprese alpinistiche, popoli e culture sono i temi del

festival più alto d'Europa che vede anche la partecipazione di tanti gli ospiti tra cui l'alpinista di casa Hervé Barmasse e le grandi donne della montagna: da Catherine Destivelle a Nives Meroi ad Angelika Rainer.



L'arrampicatrice Angelika Rainer, uno degli ospiti del "Cervino CineMountain", al via il 31 luglio

In totale sono 25 sono le pellicole selezionate nel Concorso Internazionale, che si contenderanno i sei premi in palio nelle varie categorie. A chiusura dell'edizione verranno consegnati gli Oscar del cinema di montagna 2021: otto i film che concorrono al premio e che hanno come tema il viaggio (*tutte le info su cervinocinemountain.com*).

Un paio di pellicole andranno in tour anche a **Courmayeur**: mercoledì 28 luglio alle 21.15 al Jardin de l'Ange verranno proiettati il corto tedesco "Full Moon" di Jochen Mesle e a seguire "Beloved" di Yaser Talebi, miglior film di cultura di montagna al Festival spagnolo di Torello. Il clou del programma cinematografico a Courmayeur sarà però il 28 agosto, quando Reinhold Messner racconterà la figura di Walter Bonatti attraverso la proiezione in prima visione del film "Fratelli si diventa. Omaggio a Walter Bonatti, l'uomo del Monte Bianco". Un dialogo a distanza tra due maestri che va in scena proprio ai piedi della montagna che tanto ha significato per Bonatti, guida alpina a Courmayeur e autore di scalate epiche in zona.

Un'altra bella iniziativa sotto il Monte Bianco è quella del **Camping Hobo in Val Veny**: fino a settembre, ogni due venerdì alle 22 proiezioni sotto le stelle di film a tema montano/naturalistico. La rassegna "Movie Night" è partita ieri sera con il film "Fish People"; proseguirà il 6 agosto con "Into the mind", il 20 con "Stone Locals", il 3 settembre con "Jumbo Wild" e chiuderà il 10 con "Loved by All". «Siamo sempre alla ricerca di qualche nuova idea per i nostri ospiti – dice la responsabile Eleonora Greco –. Quest'anno abbiamo impiantato una yurta mongola, alcune tende-suite e anche la piscina ecosostenibile in legno. Abbiamo lanciato il programma di esperienze alpine Whisperalp.com e le proiezioni di film serali all'aperto».

Atmosfera hippie-chic (lo schermo è appeso a un vecchio furgoncino rosso Volkswagen, simbolo del camping), vista impagabile sull'Aiguille Noire de Peutère e ingresso libero anche ai non campeggiatori. Consigliato abbigliamento da montagna: il soffio del sovrastante ghiacciaio del Miage la sera si fa sentire. Info su campinghobo.com.